

LAMOSANO - Sabato 16 aprile si disputa "Mtb Alpago Trophy"

# Mountain bike internazionale

*Protagonista della competizione anche il campione olimpico Absalon*

Gara di mountain bike internazionale sabato 16 aprile a Lamosano. Si tratta del "Mtb Alpago Trophy", gara di cross country inserita nell'ambito degli Internazionali d'Italia, Liquigas Cup 2005. Al via i migliori interpreti della specialità,

a partire dal campione olimpico e vincitore del Campionato del Mondo Julien Absalon del Team Bianchi Agos.

Rispetto all'appuntamento dell'anno scorso, in Alpago arriverà qualche nazionale in più, infatti hanno già da tempo dato la

loro adesione anche norvegesi, svedesi e irlandesi.

Per molti partecipanti la prova di sabato sarà anche importante per testare il percorso e le sue difficoltà in vista degli Europei del prossimo anno.

Il tracciato di gara, lo stesso della passata edi-

zione (5.510 metri da ripetersi a seconda delle categorie), è stato preparato anche grazie all'intervento di tanti volontari, impegnati soprattutto per la messa in sicurezza di alcuni tratti.

Lamosano entrerà nel vivo della manifestazione già venerdì quando il percorso sarà disponibile per le prove libere che si effettueranno sino al pomeriggio (alle 18 infatti è previsto il briefing per tutti gli atleti).

Le gare prenderanno il via sabato mattina alle 8.45 e, salvo una pausa verso le 13, continueranno sino alle 14.10 con l'ultima categoria dei Master.

Dopo le premiazioni (ore 16.15) verrà data la partenza alla Prova del Circuito Saranno Famosi.

La gara sarà anche trasmessa in differita da Rai3-Rai Sport durante la fascia oraria compresa tra le 17 e le 18.15 (uno speciale sulla manifestazione andrà in onda anche su Telenordest il 20 aprile alle 20).

## In Alpago



### CANSIGLIO

#### Film sulle donne

Nei giovedì di aprile il Comune e la Biblioteca civica di Tambre organizzano una rassegna di film dal titolo "Donne in Europa". Negli ultimi due appuntamenti della serie (giovedì 21 e 28 aprile) saranno proposti "Il favoloso mondo di Amelie", con Jean Pierre Jeunet, e "Sfida per la vittoria", con Gonzalo Suarez. I film vengono proiettati all'ex cinema Alpino alle 20,30.

### CANSIGLIO

#### Riprendono le escursioni

Riprendono le escursioni guidate in Cansiglio. Veneto Agricoltura, l'azienda della Regione Veneto che gestisce la foresta dei Dogi, da due anni propone attività per far conoscere il Cansiglio nei suoi aspetti naturalistici e storico-culturali. Le visite guidate e le escursioni inizieranno a giugno e termineranno a settembre. Per la prossima estate il Settore educazione naturalistica di Veneto Agricoltura intende offrire anche proposte di animazione al fine di incontrare e soddisfare le esigenze dei numerosi e diversificati fruitori del Cansiglio.

### PIEVE

#### Presentazione di un poemetto

Giovedì 21 aprile, alle 20.30, nella sala convegni di Pieve d'Alpago, il Comune e la Biblioteca organizzano la presentazione del poemetto "Con pelle d'ardesia" di Serena Dal Borgo. È prevista la lettura del canto "Senza sorsi, senza sorrisi" con la rappresentazione della compagnia teatrale "Se Queris".

## PUOS - Per il presidente della Comunità montana Serve l'indennità compensativa

Come attivare una concreta politica per la montagna? E da questa domanda, non certo retorica, che parte la relazione di accompagnamento del bilancio di previsione per il 2005, approvato nelle scorse settimane dalla Comunità montana dell'Alpago.

Dopo aver lamentato la perdurante contrazione dei trasferimenti di Stato e Regione verso gli enti territoriali più vicini al cittadino, il presidente comunitario,

Sandro Bortoluzzi, tenta di fornire una risposta all'interrogativo sulla più idonea politica a favore della montagna. «La risorsa più preziosa della montagna è il montanaro», risponde Bortoluzzi, «ed è importante che nella mente di chi opera in montagna vi sia una cultura del territorio, che insegni a valorizzare il proprio patrimonio e le proprie risorse».

Il problema più grave oggi è l'abbandono della

montagna da parte di moltissima gente. «La presenza e la permanenza del montanaro è la prima condizione dello sviluppo economico e della salvaguardia dell'ambiente», prosegue il presidente, «e può essere conservata solo attraverso una politica di sviluppo che riconosca un'indennità compensativa ai Comuni e a chi vive ed opera in montagna per i maggiori costi delle produzioni e dei servizi».